

Installata all'aeroporto di Venezia la nuova "scultura costruita" alta 9 metri

del 25/08/2017

Da pochi giorni, all'imbarco passeggeri svetta una scultura alta 9 metri: è **Slancio**.

L'industria si è messa al servizio dell'arte modellando gli 800 kg di acciaio, come previsto dal concept degli scultori Tringali e Mazzone.

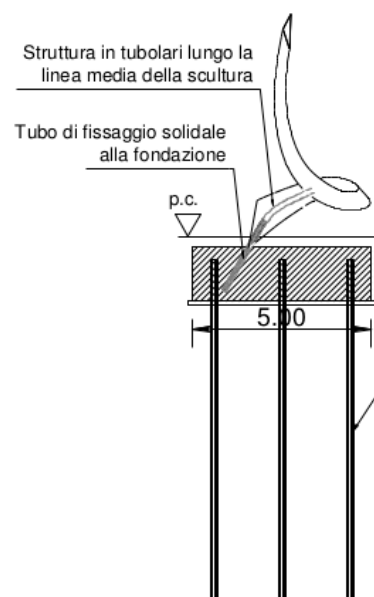


L'azienda veneziana **Tecnostrutture** è entrata anche nel mondo dell'arte.

E' sua infatti la produzione e il montaggio di "Slancio", scultura d'arte pubblica installata la notte dello scorso 3 agosto all' Aeroporto Marco Polo a Venezia, precisamente nell'area antistante l'imbarco passeggeri. L'aeroporto Marco Polo di Venezia, dopo l'ampliamento inaugurato il 17 giugno pronto a proiettarsi come gate intercontinentale dalle funzionalità e bellezze accresciute. È in questo scenario che si colloca l'opera "Slancio" degli scultori Tringali e Mazzone. La scultura ricorda la traiettoria di un aereo in fase di decollo o di atterraggio ma anche un aratro, una falce o una forcola, riacciandosi così sia alla memoria agricola del Veneto che alla tradizione marinara e industriale veneziana.

"Slancio" consiste in un prisma triangolare in acciaio COR-TEN ad andamento curvilineo. Questa specie di lama sorge dal terreno ancorata ad un piccolo attacco a terra, mentre il sottosuolo ospita un consistente blocco di fondazione in calcestruzzo con micropali che replicano le palificazioni sulle quali si eleva la Serenissima. L'opera è alta 9 metri e pesa 800 kg.

La scultura è stata costruita da **Tecnostrutture**, azienda veneziana di punta nella ricerca tecnologica specializzata nel settore delle strutture in acciaio e calcestruzzo.



Tecnostrutture s.r.l.	All'aeroporto di Venezia la nuova "scultura"	www.ingenio-web.it	25.08.2017
-----------------------	---	--------------------	------------



Gli artisti sono stati affiancati da uno staff di prim'ordine composto dall'Ing. Andrea Imbrenda dello studio Proges Engineering (tra i vincitori 2014 degli Excellence in Structural Engineering Award del Nacional Council of Structural Engineers Associations degli Stati Uniti d'America), dall'Architetto Federico Dal Brun che ha curato la parte grafica e l'illustrazione assieme agli architetti di AIR che hanno curato la modellazione 3D del manufatto, da Osvaldo Tiberti e Michele D'Agostino, due giovani e valenti scultori che hanno seguito i modelli in metallo, oltre che da altri eccellenti collaboratori che hanno contribuito al management, allo studio delle patine come anche alla comunicazione, tra i quali Emiliano Coletta, Laura Cazzaniga, Federica Filippini, Alessandro Zorzetto, Matteo Cremonesi.

Tecnostrutture s.r.l.	All'aeroporto di Venezia la nuova "scultura"	www.ingenio-web.it	25.08.2017
------------------------------	---	---	-------------------